

*Area Personale e Organizzazione*

Proposta N.: **DC/PRO/2026/34**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI UNA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA- SEZIONE CONTROVERSIE DEL LAVORO**

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

**IL CONSIGLIO**

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2025/119, DC/PRO/2025/129, PG n. 951109/2025 del 16/12/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028, sezione strategica e sezione operativa;
- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2025/122, DC/PRO/2025/121, PG n. 958174/2025 del 19/12/2025, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2026 - 2028;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2025/314, DG/PRO/2025/292, PG n. 959136/2025 del 19/12/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2025/320, DG/PRO/2025/350, PG n. 965129/2025 del 23/12/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021.

Premesso altresì che:

- il D.Lgs 267/2000 all' 194, comma 1, lett a), prevede che gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- il regolamento di contabilità vigente all'art 25 fornisce indicazioni operative per la procedura di riconoscimento;

Atteso che:

- nel corso del mese di marzo 2026 è stato notificato al Comune il dispositivo della sentenza 175/2026 della Corte d'Appello di Bologna – Sezione controversie del Lavoro - con la quale viene riconosciuto ad

una dipendente il diritto al risarcimento del danno comunitario pari a 18 mensilità dell'ultima retribuzione valida a fini TFR, oltre al maggior importo tra interessi e rivalutazione monetaria dalla data della pronuncia di primo grado (del 19/12/2018) al soddisfo;

- l'esecuzione della sentenza di cui sopra comporta il pagamento di euro 15.860,46=, pari al risarcimento danni quantificato dal Giudice (euro 33.058,62=) al netto del risarcimento già corrisposto a seguito della precedente sentenza della Corte d'Appello n° 53/2023 (euro 17.198,16=), oltre ad euro 6.034,83= a titolo di rivalutazione monetaria come dettagliato nell'allegato in atti;

- la spesa complessiva derivante dal presente atto è pertanto pari ad euro 21.895,29=;

Considerato che:

- la delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva costituisce atto dovuto e vincolato, non potendo l'ente condannato sottrarsi legittimamente all'obbligo di ottemperarvi e che è finalizzata a ricondurre al sistema di bilancio gli effetti finanziari della sentenza stessa;
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'eventuale impugnazione;
- è necessario procedere al tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza di cui sopra, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'ente derivanti dal mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo;
- gli stanziamenti del bilancio di previsione vigente, come attribuiti con il PEG consentono la liquidazione di quanto dovuto tramite determinazione dirigenziale;

Dato atto che, relativamente al pagamento della somma di cui alla sentenza suddetta, sussistono i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità ai fini del riconoscimento del debito;

Visto il parere reso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6), del TUEL e dell'art. 25 del Regolamento di contabilità;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile dell'Area Personale e Organizzazione;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile allegato 4/2;

Su proposta dell'Area Personale e Organizzazione;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

**DELIBERA**

1) DI RICONOSCERE la legittimità del debito fuori bilancio per la sentenza 175/2026 della Corte d'Appello di Bologna – Sezione controversie del lavoro - di cui all'allegato in atti per un importo totale di euro 21.895,29= come in premessa indicato;

2) DI DARE ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria al Bilancio 2026, capitolo U14850-000 "Oneri straordinari in materia di personale", prenotazione d'impegno n° 0326002268;

3) DI DEMANDARE al Responsabile del servizio l'adozione di tutti gli atti e adempimenti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto.

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Segretaria Generale  
Maria Riva

Il Vice Presidente del Consiglio  
Manuela Zuntini

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -